

Presto un'indagine conoscitiva sull'inquinamento elettromagnetico

Pubblicato: Giovedì 6 Settembre 2001

L'amministrazione Paglia fa dietro front sulla questione dell'antenna Wind, adottando all'unanimità una petizione presentata dalla minoranza dove – oltre alle 400 firme dei cittadini di Cuveglio che si oppongono al posizionamento dell'impianto – si chiede una regolamentazione della materia.

E' questo il sunto di come sono andati i lavori nel corso dell'atteso consiglio comunale tenutosi nella serata di ieri, mercoledì 5 settembre, dove tra il pubblico erano presenti anche alcuni medici estensori della raccolta firme anch'essa presentata – ma non approvata dall'assemblea – tra i punti all'ordine del giorno.

Nonostante le mille e più firme che i medici hanno raccolto nei mesi scorsi – firme che hanno pesato non poco per vincere la battaglia contro l'antenna Wind di Sant'Anna – la maggioranza non se l'è sentita di approvare un testo nel quale si faceva riferimento ad un rifiuto a disciplinare la materia rispetto alle attuali e future disposizioni di legge.

La vicenda, quindi, sembrerebbe essersi conclusa, con la promessa da parte del sindaco di creare una commissione consiliare, anche con l'ausilio di esperti, atta a regolamentare la materia, come auspicato dall'attuale normativa regionale.

Nel corso del dibattito è emerso da parte dei consiglieri un *idem sentire* rivolto alla definizione delle eventuali aree a rischio per la salute dei cittadini in merito all'inquinamento elettromagnetico. Una sorta di mappatura, insomma, che spetterebbe all'ARPA su richiesta del sindaco, richiesta inoltrata dal primo cittadino presso l'ente lo scorso 4 agosto.

Al termine della seduta consiliare ha preso la parola il dottor Valli, medico capofila dei raccoglitori di firme, spiegando le ragioni della mobilitazione. «Voci sempre più insistenti ed autorevoli – ha inoltre aggiunto il medico – parlano di un probabile posizionamento di un'antenna analoga in un comune confinante con Cuveglio. Se così fosse i mi auguro che cittadini, i quali hanno dimostrato grande attenzione e senso civico per una materia tanto importante, non abbassino la guardia»

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it